

smart move, a
joint industry
campaign to
increase the use
of buses and
coaches and
achieve
sustainable
mobility
for all



Accogliere i "bus tour" fa bene all'ambiente ed all'economia

L'industria europea del turismo su strada auspica un rapido avanzamento nella risoluzione del problema dei ticket d'ingresso dei bus turistici nelle città italiane, a beneficio delle economie locali, dei cittadini e dei turisti.

Bruxelles– L'industria europea del turismo su strada accoglie con favore la recente costituzione del gruppo di lavoro "tutto italiano" organizzato sotto il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri in Italia sull'importante tema dei ticket d'ingresso dei pullman turistici nelle città italiane.

L'iniziativa permetterà alle autorità locali ed alle organizzazioni industriali che rappresentano l'industria del turismo su strada di confrontarsi ed esprimere le rispettive posizioni.

Il Vice Presidente di IRU, Graham Smith, ha affermato: " Questa é una occasione unica per l'industria e le autorità locali italiane per trovare la soluzione ad una delle questioni più problematiche dell'industria europea del turismo su strada. E' necessario arrivare urgentemente ad una soluzione della questione, che invierebbe inoltre un segnale positivo ai turisti, all'industria ed ai politici in Europa.

Anche il presidente di ECTAA, Irena Gueorguieva, ha apprezzato l'iniziativa, chiedendo un dialogo costruttivo che porti allo smantellamento di barriere deleterie sia per l'industria dei Pullman turistici che per l'economia italiana.

L'industria europea del turismo su strada sostiene appieno la richiesta dei colleghi italiani di:

- Porre termine alla discriminazione ai danni dei bus operator operata con tasse e altri oneri imposti solo ai pullman turistici per circolare e sostare in città ed in destinazioni turistiche in Italia.
- Eliminare o ridurre drasticamente i costi imposti ai bus turistici in visita;
- Creare dei sistemi multi lingua online favorevoli all'industria, per poter disporre di informazioni aggiornate, acquistare e pagare i permessi di accesso, che prendano soprattutto in considerazione le esigenze dei bus turistici.

Tom Jenkins, Direttore Esecutivo di [ETOA](#), ha concluso "il turismo su bus é un sistema efficiente ed ecosostenibile per il trasporto di turisti. Ma il turismo collettivo funziona solo se c'è un'adeguata infrastruttura ed un'adeguata accoglienza. Gli aumenti annuali nei ticket d'ingresso non sono spesso accompagnati da miglioramenti nelle strutture. Cio' contribuisce unicamente a rinforzare la percezione che i bus turistici siano considerati solo come fonte di reddito; un tour nelle città d'arte italiane arriva ora a costare piu' di 1000 euro in soli permessi d'accesso. La nostra Carta del turismo collettivo (ndr. Group tourism Charter), elaborata in collaborazione con numerosi stakeholders, definisce un codice per l'accoglienza e la gestione di gruppi di turisti da parte delle città e ci auspichiamo che lo stesso spirito collaborativo che ha dato vita alla carta animi anche queste discussioni".

L'industria europea del turismo su strada si attende ora un avanzamento su questo dossier fondamentale, con regole condivise e favorevoli al turismo collettivo, a beneficio delle destinazioni turistiche, dei cittadini, dei turisti e delle attività economiche.

* * * FINE * * *

Approfondimenti:

- [Il documento dell'industria italiana dei bus turistici](#)
- [Smart Move](#) & [Group Tourism Charter](#)
- Resoconto del [Workshop su "Traffic restrictions & low emission zones in Europe"](#)

Contatti stampa: ECTAA, *Paolina Marone*, +32 2 6443450, pmarone@ectaa.org / ETOA, *David Tarsh*, david@tarsh.com, +44 (0)207 6025262 / IRU, *Juliette Ebélé*, +41 22 918 27 07, press@iru.org / www.busandcoach.travel / www.iru.org

